

BASSA ATESSINA - OLTRADIGE

Bronzolo, agli alpini i gettoni dei consiglieri di minoranza

L'iniziativa. Un sostegno per i servizi al paese organizzati in queste settimane di emergenza

BRONZOLO. Alberta Garavelli, Thomas Vicentini, Luca Vaccarino, Aneta Ngucaj, Alessandro Bertinazzo e Romano Zuretti, vale a dire tutti i consiglieri di minoranza al Comune di Bron-

zolo, hanno deciso unanimemente di devolvere i rispettivi gettoni di presenza del prossimo consiglio comunale a favore del gruppo alpini di Bronzolo e delle loro iniziative organizzate e messe in atto nelle settimane caratterizzate dall'emergenza coronavirus.

Questa decisione è stata comunicata dai sei consiglieri di minoranza alla sindaca Giorgia

Mongillo, con la richiesta di trasferire i gettoni della prossima seduta direttamente alla sezione Ana del paese.

A fronte dell'epidemia Covid-19, gli alpini, con uno scatto di altruismo apprezzato da tutti, altruismo che peraltro caratterizza da sempre le penne nere, hanno offerto i loro servizi alla comunità del paese e si sono fatti carico di una serie di inizia-



• Alberta Garavelli

tive per aiutare soprattutto gli anziani ed i malati.

Questi servizi hanno incluso la spesa di generi alimentari e la successiva consegna a domicilio, la consegna dei farmaci, l'acquisto in edicola dei vari quotidiani, sempre per conto e in aiuto di chi ha più difficoltà o problemi nell'uscire di casa.

Durante il divieto di uscire di casa, gli alpini hanno anche an-

naffiato i fiori delle tombe nel cimitero di Bronzolo, hanno fatto delle consegne e hanno regolato l'ingresso ai negozi. Il servizio volontario e molto apprezzato svolto dagli alpini a favore della comunità del paese, secondo i consiglieri di minoranza, "deve essere onorato con un piccolo sostegno economico e con un grazie a tutti gli alpini del Gruppo di Bronzolo". **B.C.**

Zemmer vigile del fuoco modello, lascia il corpo dopo 49 anni di servizio

Il personaggio. Era entrato a 17 anni e in paese, a Cortina, è conosciuto semplicemente come «il pompiere». Passa il testimone da comandante solo perché lo impone il regolamento. «Ricordo ancora bene l'alluvione del 1981»

BRUNO TONIDANDEL

CORTINA. Aveva 17 anni quando ha indossato per la prima volta la divisa da vigili del fuoco volontario. E l'ha smessa giorni or sono. Definitivamente, o quasi. Markus Zemmer a Cortina è conosciuto come il pompiere. Perché 49 anni come volontario a difesa delle persone del paese e dei loro beni non è proprio poco: è quasi mezzo secolo, sono due generazioni che Markus ha protetto, dal fuoco, dalle acque dell'Adige che scorrono alle porte del paese, dalle intemperie. Dalle frane no, perché Cortina è l'unico abitato che si è insediato nel centro della vallata. Compiuti l'altro giorno, il 25 aprile, festa di San Marco, i 66 anni, Zemmer, per regolamento, è stato costretto a ritirarsi da vigile del fuoco. E l'ha fatto con sulla divisa i gradi di comandante. Dapprima, per 15 anni aveva ricoperto l'incarico di vice, poi negli ultimi 10 anni aveva assunto la poltrona più prestigiosa. Una poltrona, alle volte, imbottita di spine. «Certo - ci dice Markus - ricordo ancora l'intervento in occasione dell'alluvione del 1981 quando l'Adige ruppe gli argini a nord di Salorno e noi qui a Cortina abbiamo trascorso delle notti insonni; oppure l'aiuto ai colleghi di Termeno quando il rio Inferno allagò mezzo paese. Ricordo ancora bene l'incendio al magazzino di frutta Eso di Salorno negli anni 80 e il nostro contributo nel 1985 alla tragedia di Stava. Devo dire però - ha



• Markus Zemmer, comandante dei vigili del fuoco di Cortina all'inaugurazione della nuova caserma (Foto B.T.)

soggiunto Zemmer - che noi, qui a Cortina siamo stati fortunati perché il paese non ha subito, in questo ultimo mezzo secolo eventi disastrosi».

Il comandante è andato in

pensione un po' malvolentieri, anche perché con i suoi ragazzi in divisa si è trovato benissimo. «Eravamo quasi una famiglia, anche perché io sono convinto che da soli non si va avanti; è ne-

cessario operare sempre assieme. Mai come fra i pompieri l'unione fa la forza. Ma questo vale anche in altri campi». Markus Zemmer a Cortina non si è solo distinto con la divisa da vigile

del fuoco: per 25 anni è stato anche consigliere comunale, di cui 15 anni in Giunta; per molto tempo ha anche ricoperto la carica di presidente dell'associazione sportiva dopo averla costituita e aver allenato per svariati anni i ragazzini; ha fatto anche parte del consiglio direttivo del Consorzio di bonifica "Monte - Salorno" con sede ad Egna. Fra gli agricoltori del paese è un faro: a 14 anni si era iscritto alla sezione giovanile dei contadini e tre anni più tardi ne divenne presidente. Insomma, Markus nel volontariato aveva lo zampino nei più svariati campi. E proprio per questo nel 2012 era stato insignito della medaglia di merito del Land Tirolo come benefattore di Cortina. La cerimonia in Austria era seguita da una grande festa nel suo paese alla presenza della popolazione e naturalmente del sindaco. Significative le parole di Manfred Mayr rivolte al festeggiato, presente con la moglie Mechthild sulla piazza San Martino: "Sei una persona che non chiede aiuto per sé, sei tu che chiedi cosa puoi fare per gli altri".

"Markus in pensione?" si sono chiesti a Cortina molti suoi amici e conoscenti: "È come se le acque dell'Adige tornassero verso Resia, neppure per sogno". Ed in effetti Zemmer ci ha confessato che sì, magari dedicherà più tempo alla famiglia, ai tre figli e ai tre nipotini, ma non mancherà di seguire ancora anche l'altra famiglia, quella più numerosa, quella dei vigili del fuoco.

A VILPIANO

Messa online per S. Floriano prevista oggi



• Oggi si tiene una messa

• La domenica di San Floriano, oggi, con inizio alle 10 avrà luogo una messa presso il «Florianistöckl» a Vilpiano organizzata dall'Unione provinciale dei volontari. La messa sarà tenuta in lingua tedesca dal parroco padre Reinald Romaner. Visto che la funzione si svolgerà a porte chiuse essa verrà trasmessa in diretta streaming sulla pagina Facebook per tutti i vigili del fuoco.

Durante questo periodo caratterizzato dalle restrizioni per il coronavirus, anche la scuola dei vigili del fuoco di Vilpiano è rimasta chiusa per motivi di sicurezza. Alcuni dipendenti svolgeranno il proprio lavoro da casa sfruttando lo smartworking. Per quanto riguarda la scuola al momento vengono svolti lavori di manutenzione dei mezzi, delle attrezzature e delle strutture. Oltre a questo vengono aggiornati i contenuti dei corsi ed è stato chiesto ai dipendenti di recuperare ore straordinarie accumulate e prendere ulteriori giorni di ferie per ridurre al minimo indispensabile il numero di personale presente. La struttura è chiusa al pubblico e si può accedere solo su appuntamento in casi urgenti.

Bronzolo, Mollica «spinge» per una nuova lista civica

L'ex assessore. «Siamo tra i pochi a pagare ancora l'addizionale Irpef»

BRONZOLO. L'ex assessore comunale Franco Mollica, che sogna una lista civica interretnica per le prossime comunali, ha preso posizione ieri sul tema addizionale Irpef, ma non solo. «Sull'addizionale Irpef - scrive Mollica - è arrivato il momento di dire quello che penso. Sono deluso da que-

sta amministrazione che da due anni e mezzo gestisce le sorti di questo paese con scarso successo dimostrando un'assoluta inerzia e superficialità su diversi problemi. Quando ho letto sull'Alto Adige che Bronzolo era uno degli 8 Comuni su 116 in cui si pagava l'addizionale (per l'anno d'imposta 2017, dichiarazione dei redditi 2018, dati Ipl ndr) la cosa mi ha dato fastidio. È mai possibile che 108 comuni su 116 siano così virtuosi e Bronzolo così evanescente su determinati problemi? Pur-

troppo quest'amministrazione esprime un vecchio modo di fare politica e dei concetti di gestione assolutamente superati dai tempi, noi siamo fermi all'Ottocento ed altri sono già nel futuro. Fa rabbia questa situazione e non è rispettosa delle esigenze dei nostri concittadini che hanno altri bisogni e necessità. Non voglio entrare in tanti altri argomenti critici sull'attuale gestione amministrativa di Bronzolo e spero proprio che alle comunali in autunno nasca una lista civica inte-



• L'ex assessore Franco Mollica torna all'attacco sull'addizionale Irpef

retnica capace di affrontare tanti argomenti meritevoli di attenzione come: l'asfaltatura di via Nazionale, la ricubettatura di tutte le strade di Bronzolo, le telecamere, il controllo del territorio, l'espansione edilizia che ormai è diventata un grosso problema. In questo paese non si costruisce e la gente ha bisogno di case belle e comode che non ci sono. Poi la cura dei parchi e dei giardini, un parco giochi nella pinna, i parcheggi, l'estetica del paese soprattutto se penso a piazza San Leonardo. Questo è un paese che ha bisogno di cure urgenti ed è amministrato male. Bronzolo potrebbe diventare uno dei centri più belli e apprezzati della nostra provincia. Ecco, se nascerà una civica con queste priorità, avrà il mio plauso e il mio voto».